

Progettista

ARCHI²
[archisquare s.r.l.]**Sede operativa:**

Via Massimo d'Azeglio, 23
25128 Brescia
T. +39 030 381610
F. +39 030382210
Info@archi2.it
archisquare@pec.it

Committente

THRE srl

Via Don Milani n° 60
25020 FLERO (BS)

Tel. +39 030 2540081
Cell. +39 348 2814608

Proprietà

THRE srl

Via Don Milani n° 60
25020 FLERO (BS)

Tel. +39 030 2540081
Cell. +39 348 2814608

Progetto

**COMPLESSO COMMERCIALE
Via Bose - Brescia**

Titolo

**PROGETTO ESECUTIVO OPERE
DI URBANIZZAZIONE****RELAZIONE ILLUSTRATIVA
INTERFERENZE**

Documento

serie P.C.

Tavola

PdC.PE UNICA

Data	Agosto 2015
Scala	-
Disegnato da	arch.Paola Scalvini
Revisione	R0
Nome file	161_PdC_PE_Rel. Interferenze

Relazione illustrativa

1. Individuazione area di intervento

L'intervento in oggetto prevede la progettazione dell'attuale incrocio situato in via delle Bettole (SP 236) e la realizzazione di una strada di penetrazione posta a connessione via della Bettole (SP 236) con via Bose.

La necessità di modificare la viabilità in oggetto è stata dettata sia da esigenze legate alla realizzazione della nuova MSV che sorgerà nel lotto di proprietà, sia per facilitare l'accesso alla zona, attualmente poco sicuro e visibile. Tale richiesta di adattamento della viabilità è stata avanzata dagli Uffici del Settore Urbanistica del Comune di Brescia, anche in previsione della realizzazione di una RSA nella zone Cave, che sorgerà ad una distanza di 400 m circa dalla nuova intersezione a rotatoria di progetto.

La nuova viabilità, con la realizzazione dell'intersezione a rotatoria, permetterà di raggiungere il lotto di progetto e le aree circostanti in maggior sicurezza, in previsione anche di un'intensificazione della viabilità dettata dalla realizzazione della MSV e della RSA.

Il nodo stradale attualmente esistente, identificato nell'immagine sottostante, presenta una situazione di grande difficoltà, in quanto i veicoli provenienti da via delle Bettole (SP 236), soprattutto autocarri che quotidianamente servono la zona, devono immettersi in una strada il cui imbocco è di ridotte dimensioni e con raggi di curvatura non sufficientemente ampi. Tale geometria costringe gli autocarri ad effettuare svariate manovre ostacolando il normale flusso della viabilità. Questa situazione andrà inevitabilmente peggiorando una volta che l'area di proprietà ospiterà la MSV, aumentando di conseguenza sia la viabilità automobilistica che il passaggio di autocarri per il rifornimento della stessa.



2. Descrizione dell'intervento

L'intersezione oggetto della presente è ubicata lungo l'asse stradale che connette San Polo con la località Bettole, ad una distanza di circa 300 m dal cuore del centro abitato. Tale incrocio è delimitato ad est dalla presenza di un parco comunale, ad ovest da terreni di proprietà comunale e privati a prevalente uso produttivo.

In prossimità dell'area si evince la presenza di limitati aspetti critici legati alla presenza di reti di sottoservizi (descritte dettagliatamente nella tavola delle interferenze allegata) e alla futura strada di penetrazione.

L'attività è consistita nel censimento dei sottoservizi esistenti e nell'ulteriore approfondimento dello studio confrontandoci con gli Enti responsabili di tali reti, provvedendo infine alla risoluzioni delle interferenze.

3. Metodologia di verifica

Si sono ricercate ed identificati le seguenti tipologie di infrastruttura:

- Reti di approvvigionamento idrico (acquedotto),
- Reti di raccolta e smaltimento acque reflue,
- Reti di distribuzione e fornitura gas metano (gasdotti ad bassa, media e alta pressione)
- Reti di trasporto e distribuzione energia elettrica (media, bassa e alta tensione e pubblica illuminazione)
- Reti di alimentazione illuminazione pubblica.

4. Analisi del materiale fornito e ricognizione sul campo

Un attento studio del materiale cartografico fornito dagli enti competenti e un sopralluogo con gli stessi, ha permesso l'effettuazione di un sistematico e preciso censimento delle infrastrutture interferenti.

5. Contatto ed acquisizione informazioni presso enti gestori

Sono stati direttamente contattati e coinvolti tutti gli enti gestori coinvolti.

Agli enti gestori è stato fornito il materiale cartografico necessario alla verifica delle interferenze insieme alla richiesta di specifiche di consistenza materiale. I contatti sono avvenuti mediante

incontri presso la loro sede e sopralluoghi in loco per verificare l'entità e le possibili risoluzioni delle interferenze.

Rete di trasporto e distribuzione gas metano: A2A spa

Rete di trasporto e distribuzione energia elettrica: A2A spa

Rete di alimentazione Illuminazione Pubblica: A2A spa

Rete fognaria e acquedotto: A2A spa

6. Metodologia di archiviazione ed inserimento in cartografia

I documenti raccolti sono costituiti dai più svariati materiali sia di tipo digitale che cartaceo di diversa qualità ed affidabilità cartografica. I dati contenuti negli elaborati sono stati poi controllati e verificato sia in loco, attraverso sopralluoghi avvenuti con gli enti stessi, sia presso gli uffici competenti.

7. Inserimento in cartografia

Ogni elemento infrastrutturale interferente individuato è stato inserito all'interno di cartografia contenente gli attributi identificativi dell'elemento stesso.

8. Metodologia di valutazione delle risoluzioni interferenti

Le interferenze forniteci dagli enti gestori sono state analizzate e risolte in base all'esperienza dello studio, acquisita con lavori pregressi, e con le indicazioni forniteci dagli enti stessi.

Risolte le interferenze sono stati ricontattati gli enti gestori per avere conferma sia sulla risoluzione che sulla stima economica (sintetica).

9. Conclusioni

Gli enti gestori hanno comunicato le reti che interferiscono, confermando la risoluzione delle interferenze, pertanto qualora in una fase successiva alla consegna venissero apportate ulteriori modifiche, il materiale varrà integrato come da richieste.